Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | Roma — Giovedì 29 Ottobre | Numero 253

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 471 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 23 luglio 1896 n. 318 sui provvedimenti a favore della Marina mercantile;

Vista la dichiarazione firmata a Parigi il primo corrente per l'abolizione dei diritti differenziali marittimi fra l'Italia e la Francia;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato della Marina, delle Finanze e degli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A datare dal primo novembre p. v. le tasse e i diritti marittimi indicati nella legge sopracitata saranno applicati alle navi di bandiera francese nella stessa misura stabilita per i bastimenti nazionali, sia che quelle navi provengano dall'estero o da un porto dello Stato, rimanendo però sempre riservata alla bandiera nazionale la navigazione di cabotaggio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1896.

UMBERTO.

B. Brin.
Branca.
Visconti Venosta.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. Costa.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1033819 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20 annue, al nome di Gorlero Giovanni di Giambattista, minore sotto la patria potestà, domiciliato in Oneglia (Porto Maurizio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gorlero Enrico, *vulgo* Giovanni, di Giambattista, minore etc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 336087 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 39577 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 1250, al nome di Grillo Illuminato fu *Antonio*, domiciliato in Rocalmuto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Grillo Illuminato fu *Antonino*, occ. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Dal sig. Antonino Colletti, sindaco di Castelbuono (Palermo), nella qualità di fidecommissario amministratore dell'eredità del dott. Domenico Marguglia, è stato denunciato lo smarrimento della Bolletta N. 1180 { posizione N. 33503 / protocollo N. 2098 } rilasciata al suo predecessore sig. Palmara Francesco fu Francesco dell'intendenza di Finanza di Palermo, per ricevuta di un Certificato nominativo 5 0[0, della rendita di L. 25 intestato alla suddetta Fidecommissaria e presentato per la conversione nel Consolidato 4,50 0[0.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno consegnati liberamente a chi di ragione i titoli provenienti dalla richiesta operazione senz'obbligo della restituzione della ricevuta.

Roma, il 28 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA
al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII - N. 29.

Seconda Decade — Ottobre 1896.

Il giorno 11 depressione al Sud della Norvegia (750), pressione ancora elevata sulla Russia Centrale (771). In Italia depressione secondaria (756) sulla valle del Po; venti meridionali al centro; pioggie, tranne che all'estremo Sud del continente ed in Sicilia.

Il 12 depressione sul Baltico (751), ancora pressione elevata sulla Russia centrale (771). In Italia tende a colmarsi la depressione sulla valle Padana; barometro alzato di 7 ad 1 mm dal Nord al Sud; venti intorno ponente al NW; pioggie, tranne che al Sud ed in Sicilia.

Il 13 pressione alta (770) sulla Gran Brettagna e sul mare del Nord, minima (758) a Pietroburgo. In Italia pressione relativamente bassa (761) sul Golfo di Genova; pioggie, anche copiose, tranne che sul versante meridionale Adriatico; temporali nel Lazio, a Napoli ed in Sicilia.

Il 14 pressione alta al Nord (787), relativamente bassa (761) sul Golfo di Genova. In Italia si sta formando una depressione col centro nell'Italia centrale; pioggie generali con qualche temporale sul versante centrale Adriatico, nella Campania ed in Sicilia; venti freschi settentrionali al Nord, intorno levante al Sud.

Il 15 pressione elevata sulla Russia (789), bassa sull'Italia superiore (757). In Italia la depressione va colmandosi; il barometro aumenta fino a 10 mm al centro; pioggie e temporali, tranne che all'estremo Sud ed in Sicilia; temperatura sensibilmente diminuita.

Il 16 pressione ancora elevata sulla Russia (777), bassa al Nord della Francia e sul Belgio (754). In Italia barometro generalmente diminuito; pioggie sull'Italia inferiore e sul Lazio.

Il 17 depressione al Nord della Russia (747), elevata sulla Russia centrale e sulla Turchia (770). In Italia depressione (755) sull'Italia superiore, pioggie, tranne che al Sud ed in Sicilia; temperatura ovunque aumentata.

Il 18 massima della pressione a Costantinopoli (765), minimo ad Amburgo (746). In Italia barometro poco cambiato; pioggie, tranne che all'estremo Nord, in Sardegna, copiose con temporali nella Campania. Temperatura aumentata al centro, diminuita altrove.

Il 19 pressione a 763 Mosca, Atene, bassa sull'Inghilterra (740). In Italia barometro diminuito di 16 a 4 mm dal Nord al Sud; pioggie al Nord e centro, copiose in Piemonte e Liguria; venti meridionali freschi e forti, specialmente al centro; temperatura notevolmente aumentata.

Il 20 depressione sulla Baviera (740), pressione alta (764) sulla Grecia. In Italia barometro notevolmente aumentato da 16 a 2 mm dal Nord al Sud; pioggie sull'Italia centrale e meridionale; venti forti intorno al ponente sul versante tirrenico meridionale e su quello Adriatico; temperatura molto diminuita.

I minimi ebbero luogo quasi dovunque coi giorni 16 e 17, i massimi nei giorni 11, 12, 20. Il minimo assoluto ebbe luogo a Cuneo con 3°,2 il 19, il massimo a Palermo con 29°,6 il 12. La temperatura media decadica fu di quasi 1°,0 inferiore alla normale nell'Italia superiore, fu generalmente superiore alla normale altrove.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Le continue pioggie impedirono la essiccazione del maiz ed il proseguimento dei lavori campestri. Si desidera il bel tempo per le nuove semine già in ritardo.

Piemonte. — Le semine dei cereali sono sospese, o si compiono in condizioni poco favorevoli per la troppa umidità. Il raccolto delle castagne è scarso In qualche località si lamentano danni per straripamenti ed inondazioni.

Lombardia. — La stagione piovosa e fredda è contraria ai lavori campestri che procedono stentatamente, ed in alcune località sono interamente sospesi. Il riso ha dato scarso prodotto.

Veneto. — La pioggia fu dannosissima in quelle località specialmente dove non era ancora terminato il raccolto dell'uva e del maiz, ed in quelle dove per straripamento di fiumi o di canali le campagne vennero allagate.

Emilia. — Anche in questa regione la pioggia caduta ha impedito di preparare i terreni e di seminare i cereali, ed ha grandemente danneggiato i prodotti non ancora raccolti.

Marche ed Umbria. — La vendemmia, in molti luoghi sospesa per la stagione piovosa e la poca maturazione delle uve, dà prodotto in generale abbondante ma di qualità scadente. L'olivo promette bene. Tutti i lavori campestri sono in ritardo.

Toscana. — Compiuta quasi dovunque la vendemmia ha dato prodotto soddisfacente per quantità, ma di qualità scadente. Si desidera il bel tempo per la semina del grano.

Lazio. — Si desidera che torni il bel tempo per ultimare la vendemmia e per preparare i terreni per la semina.

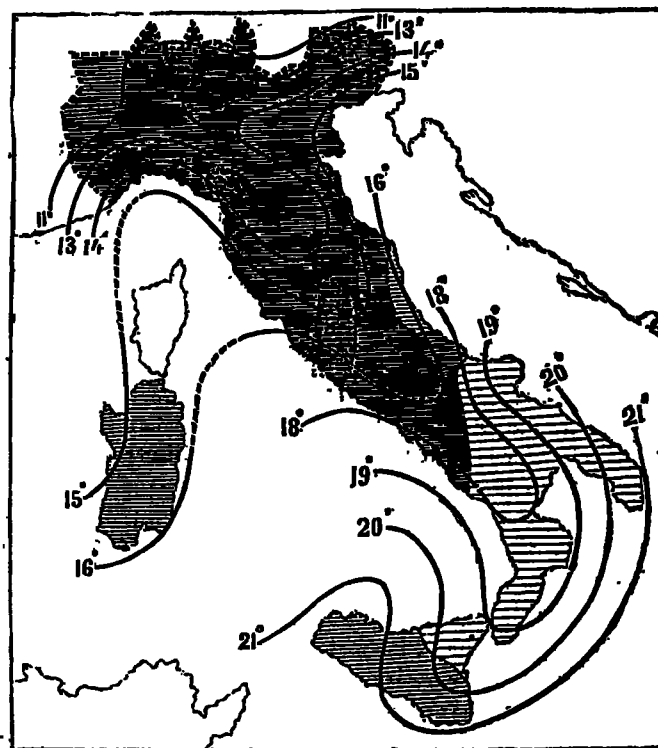
Regione Meridionale Adriatica. — È quasi ultimata la vendemmia, che in generale ha dato buon prodotto. In qualche località la pioggia ha ritardato i lavori campestri, e l'uragano ha disertato le campagne; lo stato generale però è sempre soddisfacente.

Regione Meridionale Mediterranea. — Anche in questa regione si incomincia a desiderare il bel tempo. Buono in generale è il prodotto della vendemmia, belli i prati, promettenti le olive.

Sicilia. — La pioggia fu in generale utile alle campagne che si stanno preparando per le semine. La vendemmia diede prodotto, in generale, soddisfacente; le olive che si stanno raccogliendo sono di ottima qualità.

RIEPILOGO. — I lavori di preparazione e seminagione dei terreni sono, nell'Italia superiore e media, quasi dovunque interrotti, causa la pioggia caduta, la quale recò i maggiori danni in quelle località dove non era ancora ultimata la vendemmia ed il raccolto del maiz e del riso. Continuano ad essere assai buone le condizioni delle campagne nell'Italia meridionale e nelle Isole.

Si hanno notizie di danni prodotti dalla grandine in alcune località della provincia di Campobasso, e da straripamenti di fiumi e canali in località delle provincie di Alessandria, Milano, Genova, Vicenza, Treviso e Perugia.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—25 25—50 50—100 110—200 sopra 200

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. **PORTO MAURIZIO.**

2. **GENOVA.** — La decade non ebbe giorni sereni e tranne il 12, 16 e 18, tutti piovosi fra i quali il 19 e 20 dirottamente; predominarono i venti meridionali freschi l'11 e 20. — Le pioggie dirotte e continuate asportarono i prodotti in corso, guastarono molti dei lavori fatti e ritardarono altri da farsi per le nuove semine che sono già in ritardo; in vicinanza dei corsi d'acqua, i danni furono gravi.

Sargono. — Temperatura media 14,4. Nebulosità 7,4. Con pioggia l'11, 13-15, 17-20. (mm. 142,7) Nessun giorno sereno; coperto l'11, 15 e 19; gli altri misti; nebbia il 13, 15, 18 e 19. — È quasi terminata la raccolta delle castagne. Le pioggie impediscono la buona essiccazione del maiz. Cominciano ad ingiallire e cadere le foglie. Si desidera il bel tempo per la seminagione dei lupini da sovescio, e per la semina del frumento.

S. Ilario Ligure *(R. Scuola Agraria Marsano)* — Temperatura minima 9,2 (il 15), massima 22,6 (l'11), media 17,3. Giorni con pioggia 6 (mm. 60,0); sereno 1; coperti 8; misto 1. — Il raccolto delle olive è minacciato dalla stagione piovosa e dal vento forte che spira da tre giorni. Si desidera la buona stagione per poter procedere ai lavori preparatori del terreno e di semina.

Savona — Temperatura minima 8,4 (il 15), massima 20,0 (l'11), media 14,5. Nebulosità 5,6. Con pioggia l'11, 13-17, 19 e 20 (mm. 121,6). Sereni il 12, 18 e 20; misti l'11, 14-16, coperti il 13 e 17. La pioggia del 16 e 17 fu incalcolabile; Vento variabile, piuttosto forte nei primi ed ultimi giorni della decade. La temperatura è sensibilmente diminuita a cagione delle pioggie frequenti. — Bene la campagna.

3. **MASSA.** — Cielo totalmente coperto nei giorni 11, 13, 15 e 19; misto in tutto il resto della decade. Venti dominanti SE e SW: il primo spirò assai forte l'11 e 15, l'altro fu violento nelle ore pom. del 16. — A causa del tempo sempre pessimo, nessun lavoro si fa ora in campagna.

Bagnone — Temperatura minima 6,3 (il 17), massima 20,0 (l'11), media 13,5. Nebulosità 7,3. Con pioggia l'11, 13, 15, 17, 19, e 20 (mm. 317,5). — Nella decade si è cominciato a riporre il vino nelle botti, la qualità è scadente ed i prezzi massimi oscillano su le 35 lire l'ettolitro. È quasi ultimata la raccolta delle castagne con mediocre risultato. Abbisogna il bel tempo e costante per la semina.

Regione II. — Piemonte.

4. **CUNEO.** — Tempo vario, con pioggia in parte nei giorni 11, 14 e 19. — Continua il raccolto della meliga e la semina del frumento in condizioni appena mediocremente favorevoli per umidità.

Bra. — Temperatura media 11,0. Nebulosità 6,6. Giorni con pioggia l'11, 14, 15, 19 e 20 (millimetri 36,7). Nebbia il 12, 14, 15-17 e 19; rugiada il 12, 13, 17 e 18; vento forte da W il 20. — Le molte pioggie della decade interruppero la seminatura dei cereali, che si compie ora in condizioni difficili per tempo brutto e terreno pesante.

Fossano. — Temperatura media 10,0. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 6 (mm. 40,8). Nebbia il mattino dell'11, 12, 16 e 18; vento fortissimo nel pomeriggio del 20.

5. **TORINO.** — Cielo vario con pioggie frequenti ma poco copiose; il giorno 20 vento forte di SW, WSW, nel pomeriggio cielo splendido, tempo sciroccale subalpino.

6. **ALESSANDRIA.** — Temperatura 0°,5 sotto la normale. — Nella scorsa settimana, s'incominciarono le semine autunnali contrariate dal cattivo tempo. Si lavora intorno alla vigna, si fanno fossi per piantagioni di viti e piante. Le semine questo anno sono molto arretrate.

Novi Ligure. — Temperatura minima 7,2 (il 17), massima 18,6 (l'11), media 12,1. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia l'11, 13-15, 17, 18 e 20 (mm. 178,7); sereno 1; misti 5; coperti 4. Nebbia tutte le mattine meno quelle del 12 e 20. Temperatura media 0°,5 sotto la normale. — Stante il tempo sempre piovoso, si dovettero sospendere tutti i lavori, nè si potranno riprendere che tra qualche giorno, essendo il terreno troppo molle. Continuano gli arrivi di uve meridionali.

Tortona. — Temperatura media 11,9. Nebulosità 6,9. Giorni con pioggia 6 (mm. 116,8). Cielo quasi sempre coperto con pioggia torrenziale nei giorni 11, 15, 19 e 20. — Le frequenti pioggie torrenziali hanno fatto sospendere tutti i lavori di campagna e specialmente la semina del frumento che in massima parte deve ancora effettuarsi. In questi giorni i fiumi e i torrenti hanno straripato allagando con gran danno le campagne circostanti.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	11,5	19,2	15	11	15,7	7,4	7	152,6
3	Massa	10,3	20,5	18	11	15,1	7,8	9	181,0
4	Cuneo	3,2	17,5	19	12	9,2	5,7	4	49,8
6	Torino	7,3	17,0	18	11	10,8	6,5	7	37,8
5	Alessandria	6,2	17,3	16	20	12,0	5,5	5	65,0
7	Novara	7,8	18,4	16	12	11,9	7,4	5	139,0

Voltaggio. — Temperatura minima 6,8 (il 16), massima 16,3 (il 12), media 11,8. Nebulosità 8,0. Con pioggia l'11, 12, 14-17, 19 e 20 (mm. 317,0), dei quali 111 solo nella notte del 19-20 che fu torrenziale anche nell'11, e 15; temporale lontano a S il 16. — Ostacolata gravemente la seminagione del frumento causa le continue dirotte pioggie le quali asportarono dai boschi le castagne cadute, che non potendosi raccogliere, rendono maggiormente meschino il provento di questo, che può dirsi il maggiore raccolto della regione.

7. NOVARA.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Cielo sereno il 12; Coperto il 13, 15 e 19; quasi coperto il 14 e 17; più o meno nuvolosi gli altri giorni; pioggia l'11, 13 e 15, tutto il 19, fino alle 7 del 20; goccie il 14 e 16; pioggiarella il 17; dominavono venti deboli del 2ª quadrante, ad eccezione della mattina e pom. del 15, e sera del 19, nei quali soffiò forte. — Seguita sempre più stentata la essiccazione del maiz e del riso, alla quale si deve provvedere coi mezzi artificiali. I lavori campestri sono in gran parte interrotti.

Vigevano. — Temperatura media 11,6. Nebulosità 7,0. Con pioggia l'11, 12, 15, 19 e 20 (mm. 94,9). Decade umida e piovosa con prevalenza dei venti del 1° e 2° quadrante. — Gli ultimi raccolti del riso furono ancora disturbati dalle intemperie. È incominciata la lavorazione dei terreni per la semina della segala e del frumento.

9. MILANO. — Venti moderati o sensibili del 1° e 2° quadrante; cielo quasi sempre coperto con pioggia, tolto il solo giorno 16; clima umido e piuttosto freddo (gradi 0,8 sotto normale), niente propizio alla maturazione e raccolta dei pochi prodotti residui, nè alle operazioni di semina, concimazione della marcite ecc. Causa le pioggie dirotte si hanno diversi allagamenti di canali e fiumi in provincia.

Gallarate. — Temperatura media 12,8. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 6 (mm. 148,7). — Sono interrotti tutti i lavori agresti causa la copiosa pioggia che ha allagate le campagne.

Lodi. — Si ebbero ancora pioggie abbondanti e prolungate. — Si pascolano le erbe quartirole che sono rigogliose. Si è fatto il raccolto del riso, che è risultato assai scarso, come prevedevasi.

10. COMO. — Decade assai piovosa, avendosi 7 giorni con pioggia, cioè l'11, 13, 15-17, 19 e 20. La maggior quantità cadde nella notte del 19 al 20 sorpassando 81, millimetri; venti vari forti, dominante il sciroccale.

11. SONDRIO. — Pioggia durante tutta la decade. — Continua alacremente la vendemmia molta disturbata dalla pioggia insistente.

12. BERGAMO.

Clusone — Temperatura media 10,0. Nebulosità 9,0. Giorni con pioggia 9 (mm. 278,5). Un solo giorno quasi sereno; 2 misti; 7 intieramente coperti; temporale il 20. — La continua pioggia ha intieramente interrotto ogni lavoro di campagna.

Treviglio. — Temperatura media 13,5. Giorni con pioggia 6 (mm. 100,0).

13. BRESCIA.

Barbarano. — Giorni con pioggia 7 (mm. 203,0); sereni il 12 e 18; misti il 14, 16, 17 e 20; coperti gli altri. Molta neve sul Baldo. — Le continue pioggie di questa decade impedirono ogni lavoro campestre. Tutti lamentano un vino molto leggiero.

Casello. — Temperatura minima 3,5, massima 14,4. Giorni con pioggia 8 (mm. 266,0).

Desenzano. — Temperatura minima 8,4 (il 16), massima 20,2 (il 12), media 13,3. Nebulosità 7,7. Con pioggia l'11, 13-15, 17-20 (mm. 153,9). La temperatura si abbassa sensibilmente ed è inferiore di 4°,0 alla decade precedente. Nessun giorno sereno; frequentissime pioggie; si ha un forte vento il 15; gli ultimi giorni sono pure ventosi.

Isola de Ferrari. — Temperatura media 14,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 210,0); sereni 2; misti 3; coperti 5. — La continua pioggia impedisce le seminagioni autunnali e danneggia la campagna e i fieni.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 13,2. Giorni con pioggia 8 (mm. 209,0). — Le pioggie incessanti e copiosissime impedirono tutti i lavori all'aperto. Si lavora in cantina alla torchiatura della poca uva. Le olive si mantengono sane.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia nei giorni 11, 13-16 e 20. — Continua la mietitura del riso; si semina il frumento, e si fanno le arature preparatorie per la semina del maiz.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	5,8	21,8	16	12	12,4	6,8	8	82,2
9	Milano	7,8	19,8	16	12	12,0	8,0	9	113,0
10	Como	5,2	17,2	19	12	11,7	8,1	7	250,7
11	Sondrio	7,0	16,8	19	14	10,7	8,5	9	159,3
12	Bergamo	7,1	17,6	16	12	11,3	8,3	9	123,9
13	Brescia	10,0	21,0	19	11	13,8	8,3	7	155,3
14	Cremona		..	..	..	..	..	..	..

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Se mai la campagna non fosse stata abbastanza contristata, venne questa decade a mettere il colmo colle pioggie, col freddo, colle inondazioni ecc.

17. VICENZA. — Pioggie frequenti torrenziali quasi tutti i giorni (meno il 17), con venti burrascosi e freschi e talvolta umidi e sciroccosi. — Torrenti e fiumi in gran piena con straripamento di argini, allagamento di campagne, recando gravi danni ai prodotti ancora pendenti, specialmente l'uva, il maiz e l'erbe, interrotte le semine del grano e sospesi i lavori campestri.

Lonigo. — Giorni con pioggia 9 (mm. 175,0). Sempre coperto o semicoperto con pioggia tutti i giorni e temporale il 16. — Sospeso di nuovo quasi ogni lavoro. Non ancora è terminata la raccolta del maiz, e dell'uva con danno gravissimo di questa. Impossibile la preparazione delle terre per le semine del frumento.

18. BELLUNO. — Giorni coperti 5, misti 5, con vento forte 2, con nebbia 2. Vento dominante SW.

Longarone. — Temperatura minima 3,3 (il 17), massima 16,2 (il 20), media 10,1. Nebulosità 9,0. Dieci giorni con pioggia (mm. 473,1), uno sereno e 9 coperti, con temporali lontani, a NW il 15 a sera, con uragano da SE, l'intero giorno del 15 e durante il mattino del 20, con veementi rovesci e disatrose inondazioni. — È affatto impedito qualsiasi lavoro campestre e sono bistrattate dalle turbinose e insistenti bufere le già da più giorni maturate messi. Non computabile per ora il danno conseguente.

19. UDINE. — Misti il 12, 16-20; coperti l'11, 13-15; piovosi tutti i giorni della decade; temporale il 14, 16, 17; vento forte di SE il 15 e di NW il 20. — Causa il tempo insistentemente piovoso non si è ancora potuto terminare la vendemmia, che è in generale scarsa e con prodotto alquanto scadente. Anche il raccolto del maiz è ritardato e sarà perciò tarda anche la semina del frumento.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 15,0. Nebulosità 8,6. Pioggia l'11-16, 18-20 (mm. 271,0). Nebbia il mattino dell'11 e 12. — Le pioggie incessanti ritardano le maturazioni dei maiz quarantini, impediscono i lavori di preparazione del terreno per il frumento. Qua e là le campagne furono danneggiate dallo straripamento di torrenti e fossi. Si desidera vivamente il buon tempo, ma non pare vicino e permanente.

20. TREVISO. — Decade varia con dominio dei venti del 1° quadrante moderati; venti fortissimi il 15 e 20. Pioggie forti l'11-16, 19 e 20. I corsi d'acqua sono tornati in piena o qua e là vi sono allagamenti. — Lo stato della campagna è poco soddisfacente.

21. VENEZIA. — I giorni 15, 19 e 20 vento forte e pioggia.

San Donà di Piave. — Temperatura media 16,9. Nebulosità 7,3. Nove giorni con pioggia (mm. 86,6). Tempo pessimo, forti sciroccali. Piovve 3 volte con gravi minaccie di rotta in punti diversi, fortunatamente svanite. — Interrotta la vendemmia la raccolta del maiz e la semina del frumento. Se la pioggia continua, incalcolabili ne risulteranno i danni.

22. PADOVA. — Misti o nuvolosi tutti i giorni della decade con pioggie l'11-16, 19 e 20. Venti dominanti di NE.

23. ROVIGO. — Coperti l'11-15 e 19; misti gli altri: con nebbia fitta il giorno 11, con pioggia l'11-15, 19 e 20. — I terreni sono ormai preparati per la semina: in molti luoghi si è già dato mano alla seminagione del frumento.

Stienta. — Temperatura minima 10,4; massima 17,3. Sei giorni con pioggia (mm. 46,9); sereni il 17 e 18; misti il 12, 16, 19 e 20; coperti l'11, 13-15. Vento forte da SE la notte del 19. — Le pioggie più o meno continue danneggiano la lavorazione della canapa e le seminagioni del frumento. Il raccolto dell'uva fu assai scarso e di qualità molto inferiore agli anni scorsi. Il raccolto del granoturco fu abbastanza buono. Le condizioni della campagna sono poco soddisfacenti.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	10,0	21,0	16.17	11	14,7	7,0	6	73,7
16	Verona	8,0	21,0	16	12	14,5	8,0	6	86,0
17	Vicenza	7,5	19,4	17	12	13,1	6,7	9	143,3
18	Belluno	4,5	17,4	17	20	10,6	8,7	10	181,0
19	Udine	7,0	20,0	17	11	13,5	7,9	16	231,6
20	Treviso	8,1	19,0	17	20	13,8	7,4	8	106,6
21	Venezia	7,8	19,8	17	11	15,2	7,6	7	43,0

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Venti forti di levante l'11, 16-19; di ponente il 15; violentissimo da SSW nel pomeriggio del 20, massima velocità dalle ore 13 alle 14 chilometri 75. Pioggie, or lievi, or copiose, pressochè tutta la decade. Nel 15 neve sull'Appennino. — Il frumento seminato da prima è già nato, ora si attende che il terreno sia alquanto asciutto per seminare la parte arretrata.

25. PARMA. — Nessun giorno sereno; misti il 16 e 20; misti con grande prevalenza del nuvolo il 12, 14, 17, 18 e coperti gli altri. Pioggia nell'11, 13-16, 19 e 20 e pioggia incalcolabile nel 17. Vento gagliardo dal SW nella sera dell'11, forte dal ponente nel 12, forte da varie direzioni nel 15, di levante nel pomeriggio del 19 e di SW fortissimo e talora furioso nel 20. — La stagione piovosa non ha permesso ancora di porre mano alla semina del frumento, che era già in notevole ritardo, nè di approfittare dei pascoli. Desiderasi vivamente il sereno.

Borgotaro. — Temperatura media 13,8. Pioggia il 12, 14-17 e 20 (mm. 148,0). Un giorno solo sereno, tre misti e coperti gli altri. Temporale il 14 mattino. — È da ben 14 anni che non si ebbe una decade eguale per quantità di pioggie cadute, decade che va pure segnalata per violenza e durata di venti.

Colorno. — Temperatura media 13,8. Pioggia l'11, 13, 15, 18-20 (mm. 35,0). Un giorno sereno, uno coperto e misti gli altri. — Stagione sfavorevole per la semina del frumento.

26. REGGIO NELL'EMILIA.

Correggio. — Temperatura minima 7,8; massima 20,0; media 13,9. Nebulosità 7,0. Pioggia il 13-16, 19 e 20 (mm. 97,7). Nebbia costante per tutta la decade. Vento forte il 19, fortissimo il 20. Goccie nel mattino del 18. — Decade orribile per la campagna avendo impedito la vendemmia delle uve e la semina dei grani autunnali. Non si ricorda una stagione tanto cattiva quanto la presente. Tutti i lavori in ritardo. Desiderasi il buon tempo.

Marola. — Temperatura media 9,1. Nebulosità 6,0. Pioggia l'11, 13, 15, 16 e 19 (mm. 338,5). Un giorno sereno e gli altri tutti coperti, semi coperti e misti. Caligine la mattina dell'11, 13, 17. Grossissime brinate l'11 e 18. Decade pessima dal principio in sino alla fine, la maggior parte quasi tutta piovosa. Venti freddissimi tanto la sera quanto la mattina, il 21 fortissimo tutto il giorno e la notte il SW. — Il notevole abbassamento di temperatura avvenuto in questa decade ha trattenuto la perfetta maturazione del maiz e in modo tale che conviene tagliarlo ancor verde per preparare il terreno per la semina del frumento. Anche le castagne cadono innanzi tempo atterrate in quantità dai fortissimi venti che così spesso si sono fatti sentire. Si è cominciata dovunque la vendemmia, ma è talmente brutta e cattiva l'uva che fa orrore a vederla e sentirla, da molti anni non si ricorda una raccolta così meschina. Molto scarsa è altresì la raccolta delle frutta autunnali però in pochi luoghi è alquanto confortante. Abbastanza bello si conserva lo stato dei pascoli ai monti, bellissimo ancora l'aspetto dei prati, esse hi buona parte degli ortaggi. I lavori campestri e le semine autunnali di poco sono progredite, causa la pessima stagione, che non tralascia di danneggiare le nostre campagne.

27. MODENA. — Nebbia sulla campagna al mattino, all'orizzonte al pomeriggio quasi in tutta la decade, eccettuato al pomeriggio e sera del 19 e 20. Pioggia nei giorni 11-16 e 19. Vento forte da E e SE dalle 13 del giorno 19 alle 7 del 20. Temperatura in diminuzione. — Le pioggie hanno danneggiato la vendemmia dell'uva ed i lavori di seminagione.

Sestola. — Temperatura media 8,4. Nebulosità 6,2. Pioggia l'11-14, 19 e 20 (mm. 122,4). Cielo bello il 16, 20; nuvoloso l'11, 12, 14, 17 e 18 e coperto gli altri; pioggia e grandine minuta (gresile) il 15; pioggia e neve (cm. 2) il 16. Temporale di debole attività elettrica, precipitazione di pioggia gelata e gresile poi nevischio e neve, la mattina del 16. Nebbia bassa il 13-15 e 19. Venti vari in tutta la decade, fuorchè il 20 in cui soffiarono dal 2° e 3° quadrante, e vento forte durante l'11, la mattina del 17 e durante il 19; impetuoso durante il 12, la sera e notte del 15 e durante il 16; violento la notte del 19 e 20 e tutto il giorno seguente, che arrecò danni sensibili; ma fortunatamente parziali, ai castagni tuttora carichi di frutti non completamente maturi. Temperatura mite i primi e gli ultimi giorni della decade, molto fredda gli altri, e notevolmente il 16 in cui scese a gradi 1,5. In complesso risultò di gradi 0,8 inferiore alla normale. Neve copiosa sull'alto Appennino Toscano il 15 e 16, che fu quasi totalmente squagliata dalla burrasca sciroccale sopraggiuntavi.

28. FERRARA. — Nuvolo l'11, 13 e 19, quasi nuvolo il 12, 15 e 17, nuvolo-sereno il 14 e 18; il 20 sereno-nuvolo; quasi

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	6,3	17,8	17	12	13,5	7,4	8	62,3
23	Rovigo	6,8	19,6	17	20	13,9	7 9	7	48,2
24	Piacenza	7,1	19,7	17	12	12,7	6,4	8	67,8
25	Parma.	6,9	20,4	17	12	13,2	7,8	7	97,4
26	Reggio nell'Emilia	..	..	..	..	..	..	..	..
27	Modena	5,7	21,3	17	11	13,8	7,3	7	82,3
28	Ferrara	6,1	19,9	17	11	13,9	7,0	7	69,6

sereno il 16. Pioggia varia il pomeriggio dell'11, leggiera o fitta il 13 e la notte dal 13 al 14 (mm. 32,0). Goccie la sera del 14; pioggia ordinaria o fitta il 15 (mm. 24,4); fitta il mattino del 16 (mm. 9,3), poca o ordinaria il 19 e il mattino del 20. Venti principali E nella 1ª pentade, SE ed E nella 2ª; NE. forte il 13, W ed E forti il 15, E sentito o forte il 19, SW sentito o forte il 20. Temperatura media superiore di 0°,2 alla normale. — La vendemmia è quasi finita in tutta la provincia, con risultato come si prevedeva, poco soddisfacente. La seminagione è pure terminata nelle terre alte. Non così nelle terre più basse, in gran parte delle quali la semina non potè farsi, in causa della pienezza dei canali di scolo.

29. BOLOGNA. — Prescindendo dalla cattiva qualità delle uve ed anche dalla loro scarsità relativa alla nostra provincia, le condizioni della campagna sono rese sempre peggiori dall'incostanza e perversità dell'intemperie, non sono fatti i lavori necessari per la seminagione della canapa e dei cereali. I soli foraggi hanno avvantaggiato delle pioggie, e quanto queste, sono riusciti abbondanti.

Castelfranco. — Temperatura media 10,7. Nebulosità 6,0. Sei giorni con pioggia (mm. 95,0). Vento forte SE l'11; moderato SE il 12; fortissimo SW il 15; forte E il 19; fortissimo SE il 20. — È incominciata la semina del grano che si effettua in condizioni non troppo favorevoli, stante che molti non hanno potuto preparare prima le terre per la troppa umidità, che impediscie di eseguire un buon lavoro. Tutti i lavori campestri hanno subito un notevole ritardo, perciò se non sopravviene la buona stagione, si prevede che saranno male eseguiti, compromettendo così l'esito della campagna per l'annata ventura.

Crevalcore — Temperatura minima 10,7, massima 19,1. Nebulosità 5,1. Pioggia l'11, 13-16 e 20 (mm. 107,0). Vento fortissimo il 20. — Necessita il buon tempo per la semina.

Zola Predosa. — Temperatura minima 9,3; massima 15,2. Nebulosità 10,0. Sei giorni con pioggia (mm. 48,0). Decade Ventosa. — Non posso che confermare quello detto nell'altra decade: il prodotto dell'uva è assolutamente negativo non si vende che a prezzo vilissimo. La semina del grano cominciata in qualche località, procede lentamente causa la stagione sempre cattiva.

30. RAVENNA.

31. FORLI'. — La vendemmia è quasi al completo con uve non soddisfacenti. La stagione pessima impedisce le lavorazioni dei terreni per la semina del grano.

Cesena. — Temperatura media 15,4. Nebulosità 6,0. Nove giorni con pioggia (mm. 30,8). — Si desidera il bel tempo per potere incominciare la semina del grano. Le fave da sovescio sono molto belle e prospere.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Pioggia più o meno abbondante in tutti i 10 giorni della decade. Cielo coperto interamente il 12-14 e 19. Colpi forti di libeccio il 15. — Terminata ormai dappertutto la vendemmia, con prodotto soddisfacente. Gli erbaggi sono belli. Si desidera il tempo buono per la seminagione dei frumenti.

33. ANCONA. — Pioggia dall'11 al 20, meno il 16.

Fabriano. — Temperatura media 14,3. Nebulosità 8,0. Pioggia il 12-18 e 20 (mm. 177,0). — Si è dovuta sospendere la vendemmia a causa della pioggia.

Jesi — Temperatura media 15,7. Il 12 pioggia nella notte, il 13 pioggia nella giornata; nelle notti del 14 e 15 pioggia con temporali; nelle notti del 17-20 pioggia (mm. 112,0).

Montecarotto. — Temperatura media 14,7. Nebulosità 7,0. Piovve tutti i giorni (mm. 95,6). Nebbia il 14 e nella notte e mattina del 15, con temporale alle 4. — Si è ancora intorno alla vendemmia la quale, per le pioggie giornaliere, non potrebbe esser fatta in peggiori condizioni. Il prodotto è abbondante, ma di qualità scadente, non essendosi ben maturate le uve ed essendosi in parte guastate per i venti forti di SW e per le pioggie. Si comincia la seminagione del frumento. È necessario che il tempo torni con costanza al buono.

34. Camerino (MACERATA). — Piovve tutti i giorni, meno il 16. La vendemmia è riuscita abbondante, ma la qualità delle uve non può dare che pessimo vino.

Macerata. — Temperatura media 16,6. Nebulosità 6,8. Giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	6,7	20,2	17	20	13,7	6,0	7	85,2
30	Ravenna	4,6	23,1	17	17	11,5	5,9	6	111,0
31	Forlì	9,2	22,0	17	11	12,8	6,6	6	66,0
32	Pesaro	8,0	23,5	17	11	15,1	7,7	10	75,3
	Urbino	..	..	..	..	..	..	..	..
33	Ancona	12,0	21,2	15	11.20	16,9	8,0	9	68.0
34	Camerino	7,2	19,4	16	11	13,3	8,5	9	115,0

con pioggia 8 (mm. 72,5). — Le pioggie continue hanno ritardata la vendemmia e la qualità delle uve ne venne a soffrire. Le terre, specialmente le argillose, non si possono preparare per la seminagione. I vini che si ottengono quest'anno, in generale, sono molto scadenti.

Potenza Picena. — Temperatura media 17,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 48,0). Il 20, nelle ore pomeridiane, vento impetuosissimo di SW. — È quasi ultimata la vendemmia. I lavori campestri sono in ritardo a causa delle pioggie insistenti, e si spera nel bel tempo, essendo prossima l'epoca della seminagione del frumento. Gli olivi promettono un raccolto abbastanza buono, sebbene attaccati dalla mosca olearia o danneggiati dalla grandine e dal fortissimo vento di SW, come altra volta si disse. Le ghiande, sebbene cadute in parte per causa dei vermi e della grandine, sono sempre abbondanti.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 12,6; massima 17,4. Con pioggia il 12-15, 17 e 18 (mm. 41,0). Il 20 SW forte. — Continua la preparazione dei terreni pel frumento. Il marciume dell'uva ha danneggiato la vendemmia più della grandine, dell'oidio e della peronospora. Cominciano ad annerire le olive.

Torre San Patrizio. — Temperatura minima 9,9 (il 16), massima 20,4 (l'11 e 20), media 15,1. Nebulosità 7,7. Con pioggia il 12-15 e 18 (mm. 90,7). Giorni misti 7, coperti 3. Venti predominanti E o SE. — Si fanno lavori preparatori per la imminente seminagione del grano, ritardata solo per le frequenti piogge.

36. PERUGIA. — Tutti i giorni della decade furono piovosi e la quantità dell'acqua caduta fu straordinaria, superando il quarto della media annuale. — Le campagne non possono che risentire gravissimi danni da queste condizioni meteoriche, non favorevoli. Basti il riflettere che i terreni per la seminagione non sono preparati e che per le pioggie cadute si ritarda notevolmente la loro preparazione. La vendemmia in alcuni luoghi è stata sospesa dal tempo piovoso; nei luoghi in cui fu compiuta fornì un prodotto per qualità scadentissima, per quantità inferiore alla media. Le viti non ebbero il calore sufficiente per la maturazione delle uve.

Città di Castello. — Temperatura media 13,2. Nebulosità 7,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 127,0). L'11 vento turbinoso, seguito da forti acquazzoni. Il 15 temporale e pioggia forte nella notte. Il 14 grossa piena al Tevere, uscito dagli argini. — La vendemmia viene ritardata, causa il pessimo tempo e la poca maturità delle uve. In montagna è cominciata la seminagione del grano, disturbata dalle frequenti pioggie.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 16,4. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia 10 (mm. 199,3), coperti il 12 e 13, gli altri misti e tutti con pioggia. — Le continue pioggie, e i venti, danneggiarono le uve, ed impedirono la vendemmia, già in ritardo per la poca maturità delle uve; ora però si sta compiendo comunque. Male sempre per la seminagione, avendo le acque asportati i semi, affidati già da qualcuno al terreno.

Todi. — Temperatura minima 11,7, massima 19,3. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia 8 (mm. 382,0). — La grande quantità di pioggia, il fresco ed il vento sono state sfavorevoli condizioni per i campi. Nei piani il Tevere ha allagato. A quando le seminagioni, del grano specialmente? Il tempo non accenna a cambiare indirizzo e piove ancora.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — Cielo quasi sempre coperto e piovoso. — La campagna è fortemente danneggiata.

Pontedera. — Temperatura minima 11,0; massima 20,7. Nebulosità 6,3. Pioggia l'11-16, 19 e 20 (mm. 75,0). — Le condizioni della campagna sono eguali a quelle della decade precedente.

Volterra. — Temperatura minima 6,0 (il 16); massima 18,7 (l'11), media 11,6. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 9 (mm. 78,7), con nebbia 7. Venti dominanti SSE e WSW freschi. Pioggie torrenziali il 15, 19 e 20, con forte vento di SV. — La raccolta dell'uva è quasi ovunque terminata. Il prodotto è stato piuttosto abbondante, ma di cattiva qualità. Causa le continue pioggie, i contadini non hanno potuto ancora principiare la seminagione degli erbai autunno-vernini, ed hanno resa impossibile la preparazione dei terreni per le sementi successive. Le castagne e le olive, causa la pessima stagione, imbacano e cadono di sopra le piante.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	8,0	19,8	16	11	13,8	8,3	10	224,8
37	Lucca	..	..	..	..	..	..	..	..
38	Pisa	5,0	23,6	17	11	14,1	7,0	9	119,1
39	Livorno	8,2	22,7	17	11	14,9	6,0	9	88,4
40	Firenze	6,8	23,6	17	11	13,9	8,2	9	84,0
41	Arezzo	7,4	22,3	18	11	13,6	8,0	10	168,0

Prato. — Temperatura media 13,4. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia 7 (mm. 83,0). Il 16 temporale. Vento dominante inferiore Est, superiore Sud. — È qui ultimata la vendemmia, e in qualche località anche la confezione del vino; ma questo è eccessivamente acquoso e senza colore. Buoni gli olivi. Si desidera vivamente il bel tempo, perchè colla stagione piovosa così persistente è impossibile si possano preparare i terreni per la seminagione del frumento.

41. AREZZO. — Si attende alla produzione del vino, il quale, in generale, non riesce di buona qualità. I coloni desiderano vivamente il buon tempo per potere procedere alla seminagione del grano.

Cortona. — Temperatura media 14,5. Nebulosità 8,1. Giorni con pioggia 9 (mm. 260,8). — La continua pioggia caduta nella decade ha fatto ritardare i lavori campestri. La vendemmia è terminata appena; buono il raccolto per quantità, ma non egualmente per qualità, non essendo l'uva venuta a buona maturazione.

42. SIENA. — Il continuo tempo piovoso ha danneggiato molto le uve che oramai sono quasi tutte raccolte.

San Gimignano. — Giorni con pioggia 6 (mm. 109,0), coperti l'11-13, 15, 18-20, misti il 14, 16 e 17. — Si compiè la vendemmia molto male, causa le pioggie continue. Si sta molto in pena per la seminagione del grano, ritardata a causa delle pioggie. È desiderato il tempo bello.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia il 12-20; misto il 18; nuvolosi l'11, 15 e 20; coperti il 12-14, 16, 17 e 19; temporali il 13, 15, 16 e 18; forte burrasca da SSE e vento impetuoso il 19 e 20; vento predominante SW moderato, forte il 20.

Monte Cavo. — Temperatura minima 5,5 (il 15); massima 14,8 (il 12), media 11,0. Nebulosità 9,7. Pioggia l'11-20 (mm. 249,2). Tutti i giorni coperti con nebbia fittissima quasi sempre. La pioggia fu copiosa il 13 (mm. 81,1), il 14 (mm. 36,8), il 15 (mm. 48,1) e il 18 (mm. 23,1); ne cadde pochissima l'11 (mm. 0,1). Predominarono i venti di SE da forti a fortissimi. — L'uva è abbondante, ma è contrariata dal cattivo tempo. Si principiarono le seminagioni del grano. Si desidera vivamente il tempo sereno.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

Alanno. — Temperatura media 14,2. Pioggia il 12-14 (mm. 60,0), misti l'11, 14, 17-20, coperti il 12 e 13, sereni il 15 e 16. Temporali il 12 e 14. Nebbia fitta il 17 e 18. Venticello di SW il 19. Vento fortissimo di SW il 20. — Si è cominciata la seminagione delle fave, e fra non molto si procederà a quella del grano. La vendemmia è quasi generalmente ultimata, con risultati soddisfacenti, circa a quantità ed a qualità. Il fortissimo vento di libeccio del giorno 20 ha danneggiato le campagne, specie gli olivi.

Penne. — Temperatura media 18,6. Nebulosità 6,0. Con pioggia il 12, 13, 15 e 18. Uragano la notte del 19 al 20, e nella giornata del 20. Gli altri giorni variabili. — Confermo la scarsezza dell'uva. Il terribile vento di SW della notte del 19 al 20 e successiva giornata, ha desolato le campagne, rotti gli alberi, asportate via le olive, fracassati i capanneti, insomma un vero flagello. Confermo invece bellissima la verdura ed abbondanti i foraggi. Mentre scrivo, il terribile libeccio spira ancora minaccioso e spaventevole.

46. CHIETI. — Il cielo si mostrò quasi sempre coperto. Pioggia il 12-14 e 17, specialmente nella notte del 14 forte temporale da SE. Vento forte durante le 24 ore del giorno 15 da WSW. fortissimo dalle ore 9 alle 17 il 20.

Scerni. — Temperatura media 20,5. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 45,5). Pioggia torrenziale e violenta grandinata la notte del 14 ed il 15. Pioggia il 18. Uragano violentissimo di vento il 20. — Si vendemmia, ma le uve in maggioranza sono poche mature, sicchè i mosti promettono vini poco buoni. Si seminano orbe e anche il grano. L'uragano del 20 ha danneggiato moltissimo gli alberi ed anche i fabbricati rurali.

47. AQUILA. — Sereni nessuno; misti l'11 e 18, i rimanenti coperti; la notte del 15 al 16 neve ai monti circostanti; il 16, mattina, temporale con pioggia forte, il 15 e 20 vento forte, in quest'ultimo fortissimo, dominante nella decade W.

Avezzano. — Temperatura minima 8,0 (il 16), massima 20,2 (il 12), media 14,5. Nebulosità 7,7. Giorni con pioggia 9 (mm. 118,5). Tranne l'11, in tutti gli altri giorni pioggia, con venti forti

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	7,0	21,0	17	11	13,6	7,3	8	72,0
44	Roma	10,9	23,0	16	11	16,5	8,1	9	244,4
45	Teramo	10,1	23,1	17	20	15,9	6,7		41,0
46	Chieti	5,0	22,0	16	11	12,5	4,1	4	78,8
47	Aquila	5,7	20,6	16	11	13,4	8,2	9	77,1
48	Agnone	4,9	21,0	16	13	12,6	7,3	5	118,7
49	Foggia	10,9	26,8	18	20	19,1	6,6	3	14,9

del 3° e 4° quadrante. — A causa delle continue pioggie si dovettero sospendere tutti i lavori campestri.

48. Agnone (**CAMPOBASSO**). — Decade disastrosa per le campagne. Il 14, alle ore 21, forte temporale; il 15, alle ore 1,30, 3,30, 5,45 forti temporali, e pioggia dirotta; nei due primi, per pochi minuti, grandine grossa e fitta. — Vetri rotti nelle case espostea a SW, gravi danni alle vigne e agli oliveti. Quasi un terzo del prodotto perduto e temesi che la restante uva malmenata possa fare cattivo mosto. Il 18 due temporali. Il 20 venti del 3° quadrante fortissimi, colpi da uragano, specialmente al mattino. Il vento ha aggravato i danni della grandine.

Capracotta. — Temperatura minima 5,0, media 8,9. Nebulosità 9,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 114,8). Venti fortissimi di S, pioggie torrenziali e nebbie in quasi tutti i giorni della decade. Temporali il 15 e 18. Uragano il 20. — Nel violentissimo temporale della notte del 14 al 15, si deplorò la caduta d'immane quantità di grandine che distrusse vigneti ed oliveti. L'aeremoto del giorno 20 produsse gravi danni; smantellò tetti, abbattè cammini, ruppe vetri nell'abitato, divelse alberi nell'aperta campagna e nei boschi. Fortunatamente non si segnalò nessuna disgrazia.

49. FOGGIA. — Temperatura media circa 3°,0 sopra la normale; cielo quasi sempre nuvoloso. Temporali il 15 e 18, con pioggia; vento fortissimo da SW il 20, con temperatura elevata. — È cominciata la seminagione dell'orzo, delle biade e delle fave. La campagna procede bene pel nuovo anno colonico.

50. BARI. — Continua la vendemmia. Si preparano i terreni per la seminagione dei cereali.

Ruvo di Puglia. — Temperatura minima 12,0 (il 19), massima 20,0 (il 21), media 16,6. Giorni con pioggia 3 (mm. 44,0), sereni 6, misti 4, vento dominante SE. — La pioggia del 15 fu alluvionale, durata dalle 9,35 alle 11. Al mattino quasi sempre brinato. — La vendemmia abbondante ed ottima è stata disturbata dalle ripetute pioggie, ma fin'ora l'uva si conserva bene e ciascuno si affretta a raccoglierla.

51. LECCE. — Pioggiarella la notte del 16 e temporale la mattina del 18. Rugiada il 14; cielo in gran parte coperto, con venti forti meridionali.

Mottola. — Temperatura minima 12,0 (il 19), massima 22,8 (il 20), media 18,7, Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 0,6), con nebbia 5, con brina 1. Vento dominante S. — Si semina l'avena, l'orzo e le fave. S'incominciano a raccogliere le olive cadute. Il maiz si vende da lire 5,20 a 5,50 il *tomolo* (litri 56). Incomincia a nascere il fieno, e in qualche parte, anche l'avena.

Taranto — Temperatura minima 14,1 (il 19); massima 24,0 (il 14), media 19,5. Nebulosità 6,2. Poca pioggia la mattina del 21; aria pesante, calda; chiaro l'11; scirocco dal 12 al 15, forte il 14, 15, con cielo coperto; vario con brezze il 16 e 17; scirocco forte dal 18 al 20.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Quasi sempre coperto; venti meridionali freschi; temperatura mite; pioggie copiose e temporali. Nella notte del 14 al 15 la pioggia temporalesca, accompagnata da poca grandine grossa, raggiunse l'altezza di mm. 120, producendo alluvione in qualche località e danneggiando i prodotti già messi in magazzino. Altrove non si hanno a lamentare altri danni. In generale le coltivazioni vanno bene. Si desidera il ritorno del bel tempo.

Piedimonte. — Temperatura minima 9,0 (il 16 e 17); massima 26,0 (il 13); media 17,1. Nebulosità 8,5. Quattro giorni con pioggia (mm. 127,5). — Le pioggie prolungate hanno interrotto i lavori. Comincia la maturazione delle ulive, ma nessuno ne ha ancora iniziata la raccolta.

53. NAPOLI. — Le condizioni atmosferiche in questa decade furono alquanto cattive. Nel 18 alle 8 ore del mattino burrasca con pioggia a rovescio, mm. 21 in 35 minuti. Alle 10,25 altro temporale con forte vento di SSW e pioggia. Si ebbe altresì pioggia nei giorni 12, 14, 15 e 20.

Portici. — Temperatura media 18,6. Nebulosità 7,5. Quattro giorni con pioggia (mm. 44,4). Cielo coperto il 14, 18 e 20, e misto negli altri giorni; con pioggia il 14, 15, 18 e 20. Vento moderato del 2° quadrante, forte il 12, 15 e 18 e fortissimo il 20. — Il fogliame delle viti è quasi tutto attaccato dalla peronospora ma, assicurato il prodotto, si perde il tempo se si pensa a distruggere il parassità. Invece sarebbe opportunissimo fare una irrorazione per impedire la propagazione delle spore. Si raccoglie l'uva, gli agricoltori sono occupati a trasporti di vino. I prati vegetano a meraviglia, si spera l'acqua.

Pozzuoli — Temperatura media 18,9. Nebulosità 9,0. Cinque giorni con pioggia (mm. 58,4). Temporali continui e spaventevoli nei giorni 12, 14, 15, 18 e 20. Vento impetuosissimo da SE. — La vendemmia è finita. Vino ottimo, quantità mediocre. Si seminano i prati artificiali.

Torre del Greco. — Temperatura media 18,3. Nebulosità 8,0. Quattro giorni con pioggia (mm. 42,3).

54. BENEVENTO. — Si ebbe pioggia nei giorni 12, 14, 15,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	11,9	27,6	19	20	19,9	5,6	3	1,4
51	Lecce	14,0	26,0	17.19	15	20,8	5,7	2	4,8
52	Caserta	11,2	24,6	16	13	17,4	7,4	5	183,6
53	Napoli	13,8	21,8	16	20	17,9	7,9	4	100,0
54	Benevento	9,6	24,4	16	13	16,4	8,2	6	53,5
55	Avellino	7,7	22,1	16	13	16,1	6,8	5	135,6
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

18-20. Cielo sempre coperto, tranne l'11 15 e 17 che furono misti. Vento moderato del 3° quadrante l'11, 12, 15 e 16; sentito il 17 e 18; violento il 19 e 20. Nebbia il 13. — Si attende accuratamente alla vendemmia con risultato favorevolissimo. Si è compiuta la semina delle biade, ed è prossima quella del frumento. La pioggia ha favorito la campagna per la prossima seminagione.

Buonalbergo. — Temperatura minima 7,1; massima 15,3. Cinque giorni con pioggia (mm. 55,5). Un sol giorno sereno, cinque coperti e 3 misti, con vento dominante W sentito. Il 15 e 18 temporali con pioggie torrenziali e allagamenti. — Si è già cominciata la semina del frumento nella parte montuosa. Le fave si sono già seminate e attualmente si attende alla vendemmia che viene interrotta dalle pioggie torrenziali che vengono spesso a farci visita. L'uva comincia a soffrire causa la troppo acqua che fa aprire gli acini e ammuffisce. La raccolta è ottima per qualità e quantità, ma si desidera il bel tempo. La temperatura si è ribassata di molto. L'olivo promette pochissimo.

Morcone. — Temperatura minima 12,1; massima 18,1. Nebulosità 7,5. Cinque giorni con pioggia (mm. 77,5). — La vendemmia è ormai terminata, ha dato in complesso buoni risultati. Si attende alla semina del grano, delle fave e dei legumi. È desiderato il buon tempo.

55. AVELLINO. — Giorni coperti 3, misti gli altri. I giorni 14, 15 e 18 con temporali. Il 18, 19 e 20 con vento forte; il 16 e 17 con nebbia. Si raccoglie l'uva che è scarsa e di cattiva qualità a causa dell'acqua caduta nella decade; è finita la raccolta delle nocciuole, si semina il grano. Si desidera bel tempo.

Ariano. — Temperatura minima 12,0, massima 16,0. Nebulosità 3,0. Cinque giorni con pioggia (mm. 17,6). Decade coperta, tranne il giorno 17 in cui il cielo fu sereno. — Continua la vendemmia quantunque in questa decade abbia subito un ritardo, causa le pioggie, per le quali l'uva ha avuto anche qualche perdita.

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 7,0 (il 20); massima 19,7 (l'11), media 17,3. Nebulosità 10,0. Pioggia il 13-15, 18 e 20 (mm. 43,2). — Per la gran quantità di pioggia, la campagna soffre immensamente, specialmente l'uva, che ora ha bisogno di sole; come pure si sono dovuti sospendere tutti i lavori campestri, non potendosi accedere nei campi. Seguitando così la stagione, si pronostica una ben triste vendemmia.

Zungoli. — Temperatura minima 10,1 massima 18,7. Nebulosità 3,0. Quattro giorni con pioggia (mm. 46,1). Tutti i giorni coperti, meno il 17 che fu sereno. SW in tutta la decade, tranne il 20 che fu impetuosissimo. Temporale il 15 dalle 7 alle 8,15 ant., ed il 18 dalle 9 alle 10,45 ant. senza grandine. — L'acqua non fa più bisogno alla campagna. Si attende al lavoro delle maggesi. Si semina il grano nella bassura e le fave perchè siano più primaticcie. Non si trascura nei terreni aridi di fare i pasconi con ogni sorta di leguminose. I prati naturali si avviano al bello. Si mangia la cicoria. È esaurito il raccolto del maiz. La vendemmia è presso alla fine. Si prevedono vini di ottima qualità per la grande dolcezza del mosto. Le poche olive crescono a meraviglia.

56. Caggiano (SALERNO).

Eboli (*R. Scuola d'Agricoltura*). — Temperatura media 19,9. Nebulosità 0,6. Quattro giorni con pioggia (mm. 64,0). — Comincia la raccolta delle olive il cui prodotto si prevede scarso e di cattiva qualità a causa della mosca. È al termine la vendemmia. Il germogliamento dei prati seminati avviene regolarmente. Gli agrumi sono sempre promettenti.

57. POTENZA. — Temporale il 18 con vento fortissimo di SW e pioggia torrenziale, arrecando danno ai vigneti. Le uve sono ancora immature per la mancanza di caldo. Si preparano i terreni per la semina del frumento.

Picerno. — Temperatura minima 8,0 (il 17), massima 23,4 (il 13), media 14,8. Nebulosità 5.9. Giorni con pioggia fitta copiosa il 14 e 18, torrenziale il 15, copiosa ordinaria durante le 21 ore del 20 in tutto millimetri 53,0); temporale vicino il 15 e 18, decade mista con cielo coperto interamente il 20, predominio dei venti del 3° quadrante. — È incominciata in piccola parte la vendemmia. A causa del cattivo tempo si è sospesa la seminagione dei grani e delle biade. Gli ulivi, quantunque non molto carichi di frutti, danno sempre a sperare in un prodotto soddisfacente avuto riguardo alla buona qualità d'olio che si otterrà. Le quercie sono per dare un prodotto molto scarso, ma buono. Si desidera il buon tempo per la imminente vendemmia e per la continuazione della semina.

Pomarico. — Temperatura minima 12,1 (il 16); massima 24,3 (l'11); media 18,2. Nebulosità 6,1 Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Coperto il 14, vario il resto. Venti predominanti del 3° quadrante. Nebbia il 12 e 15. — La vendemmia è terminata con raccolte soddisfacentissimo. In alcune regioni sentesi il bisogno di nuova pioggia ristoratrice.

Teana. — Temperatura minima 14,1, massima 17,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 15,8); misti 10; con vento forte il 18, fortissimo il 19 e 20. — Si continua la vendemmia e la semina dei grani.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 18,5. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 7,0). Pioggette costanti. Venti di E e di W, qualche volta forti, ma sempre lenti. — La vendemmia è del tutto in fine; dando raccolto abbondante di mosto. La campagna va bene. L'avena e l'orzo sono stati in generale seminati, dopo la semina delle ferranee. Le ghiande non annunziano gran raccolti, basso è il prezzo della carne suina. Gli ulivi si mantengono ancora in piedi in mediocre quantità; ma l'olio non ha buon prezzo.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	8,0	22,7	17	13	14,2	8,0	4	37,6
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	17,6	27,5	17	20	21,5	5,0	1	7,0
60	Reggio Calabria	16,5	27,0	17	14	20,9	6,0	1	5,2
61	Trapani	12,9	27,1	16	12	21,0	7,0	4	47,4
62	Palermo	10,0	29,6	16	12	20,2	6,9	6	49,9
63	Girgenti	12,5	24,5	16	20	20,4	6,0	3	42,0

53. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 3; misti 5; coperti 2; venti dominanti ESE e WSW.

Monteleone. — Temperatura media 17,4. Nebulosità 4,8. Quattro giorni con pioggia (mm. 7,5). — Le più recenti notizie sul raccolto delle uve confermano quelle date nella precedente decade. Dovunque infatti la quantità è stata soddisfacente e quasi eguale a quella dell'anno scorso, che fu annoverata una fra le migliori annate. Sono quasi pronti i terreni per la semina del grano. Lo stato delle olive è stazionario.

Tiriolo. — Temperatura minima 7,0 (il 19), massima 22,0 (il 13 e 20), media 14,5. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 11,0). Dominanti venti di E. — Si dà opera a compiere la vendemmia. Il prodotto quest'anno è scemato quasi della metà del solito e del previsto. La qualità del mosto è scadente. Le ulive continuano bene.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante S debole. Giorni sereni 2; misti 3; coperti 5. Vento forte da S nella notte del 20. — Continua la vendemmia.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 18,5. Nebulosità 1,9. Quattro giorni con pioggia (mm. 7,0). Il 15 vi fu vento forte con pioggiarella. — Si è cominciata la vendemmia, abbenchè non perfetta la maturità delle uve. Ottime le olive. Scarse le altre raccolte.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — In questa decade han dominato i venti del 2° quadrante.

62. PALERMO. — Pioggia nei giorni 13, 15, 18-20. Decade varia con frequenti temporali. Venti varii e talora forti. Calde correnti meridionali negli ultimi giorni. Rugiada il 15-18.

Corleone. — Temperatura media 17,6. Nebulosità 5,5. Quattro giorni con pioggia (mm. 59,5). Il 13, 14 e 15 temporali con pioggia; il 20 pioggia; il 19 E forte alla mattina, il 20 E forte. — Si preparano i terreni per la semina dei cereali. La vendemmia è quasi terminata con risultato mediocre.

Termini Imerese. — Temperatura minima 14,4, massima 28,0, media 21,2. Due giorni con pioggia (mm. 61,0). — In due giorni di pioggia si ebbero mm. 61,0 con temporali. Però la pioggia è stata provvidenziale per gli erbaggi e le olive che promettono molto.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Predominio di venti dal 3° quadrante; temporale nella mattina del 14. — Ultimate le vendemmie. Scarsi gli ulivi che si stanno raccogliendo. Relativamente basso il prezzo dell'olio. Si semina il lupino.

66. CATANIA. — Il giorno 14 dalle 5 alle 6 temporale.

Catania. (*R. Scuola Enologica*). — Temperatura media 19,2. Nebulosità 4,0. Pioggia il 14 con temporale al mattino (mm. 7,0). — Le pioggie abbondanti hanno ridotto le terre in tempera per potere eseguire i lavori di preparazione per le semine.

Riposto. — Temperatura media 21,4. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 29,0). Tempo umido. — Continua la vendemmia sui colli dove l'uva è stata danneggiata dalla molta pioggia e da qualche grandinata.

67. SIRACUSA. — Il giorno 14, a 24 ore, SE forte; il 15 alle ore 4 antimeridiane temporale con leggiera pioggia, alle ore 7 nebbia fitta, nel pomeriggio NE forte; il 16 nelle ore pomer. NW forte; il 18 nelle prime ore ant. goccie. — La vendemmia è terminata, produzione scarsa. È incominciata in qualche contrada la raccolta degli ulivi.

Noto. — Temperatura minima 12,5 (il 17); massima 27,0 (il 18); media 21,6. Nebulosità 3,8. Pioggia il 16 (mm. 50,0). Rugiada il 12, 13, 15, 17, 19 e 20. Vento forte il 13 e 14, giorni sereni 1, misti 9. — Seguita il lavoro della raccolta delle ulive che rendono ottimo olio. Bella la campagna. Si raccolgono i melograni ed le uve tardive.

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Tutta la decade variabile con venti di NW e SE, cielo quasi sempre coperto e piovoso il 12, 13, 15, 18-20, pioggia il 14 dalle ore 21 segue fino al mattino.

Desulo. — Temperatura minima 7,3; massima 17,7. Pioggia il giorno 12, 18, 19 e 20 (millimetri 65,0); coperto il 13 e 14; mezzo coperto il 15 e 16. Negli altri solo ad intervalli. — Si attende al raccolto delle castagne, ma sfortunatamente non corrisponde alla aspettativa, perchè si trovano ricci abortiti e senza frutto, ed in molte località si spogliarono delle foglie, per cui si prevede scarso raccolto. Il tempo si è rinfrescato straordinariamente.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	6,0	21,0	18	20	12,5	5,0	4	12,0
65	Messina	16,2	25,7	17	14	20,9	6,0	1	5,8
66	Catania	13,9	26,3	17	18	20,1	5,0	2	14,6
67	Siracusa	15,2	26,5	17	15	20,7	6,6	1	1,3
68	Cagliari	10,3	23,6	15	11	16,4	8,6	6	56,7
69	Sassari	9,1	23,2	16	11	15,3	8,0	9	40,3

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ELENCO degli Ingegneri Civili proclamati nella sessione estiva dell'anno scolastico 1895-96:

1. Adami Bellino Attilio di Ercole, nato a Badia (Rovigo), punti su 100 ottenuti nell'esame generale 73.
2. Almagià Leone fu Icilio, nato a Torino, id. 85.
3. Arrighi Giovanni fu Maurizio, nato a Lonato (Brescia), id. 95.
4. Bassani Attilio di Antonio, nato a Nuvoledo (Vicenza), id. 82.
5. Bortolozzi Ettore fu Rodolfo, nato a Treviso, id. 83.
6. Calzoni Pietro di Tommaso, nato a Brescia, id. 75.
7. Carbonetti Luca Augusto di Luca, nato ad Aranno (Svizzera), id. 33.
8. Gottardi Giovanni di Carlo, nato a Dolo (Venezia) id. 76.
9. Grilli Oscar di Marcello, nato a Firenze, id. 88.
10. Guglielmi Galeazzo di Giacomo, nato a Verona, id. 84.
11. Guglielmi Guglielmo di Antonio, nato a Verona, id. 83.
12. Hoffer Carlo di Antonio, nato a Palmanova (Udine) id. 88.
13. Hurmuz Serafino di Giovanni, nato a Costantinopoli, id. 98.
14. Luzzatto Giulio di Giuseppe, nato a Padova, id. 93.
15. Maderni Alessandro fu Giovanni, nato a Vicenza, id. 86,
16. Manzoni Alessandro di Candido, nato a Firenze, id. 100.
17. Marchiori Carlo di Giacomo, nato a Lendinara (Rovigo), id. 85.
18. Marzini Belisario di Vincenzo, nato a Padova, id. 83.
19. Melati Antonio di Rodolfo, nato a Este (Padova), id. 88.
20. Meldo Luciano di Francesco, nato a Verona, id. 83.
21. Mezzomo Italo di Vittore, nato a Feltre (Belluno), id. 86.
22. Pedrotti Gaetano di Alessandro, nato a Isola della Scala (Verona), id. 83.
23. Piazza Francesco di Giovanni, nato a Paese (Treviso), id. 93.
24. Pividori Lorenzo di Bortolo, nato a Gemona (Udine), id. 98.
25. Ripandelli Ettore fu Ettore, nato ad Ascoli Satriano (Foggia), id. 74.
26. Schiappadori Giuseppe di Pietro, nato ad Ostiglia (Mantova), id. 85.
27. Schiesari Baccio di Pietro, nato a Conselve (Padova), id. 81.
28. Schiesari Girolamo di Pietro, nato a Padova, id. 84.
29. Torresini Emilio di Giovanni, nato a Treviso, id. 90.
30. Vergani Camillo di Emilio, nato a Teolo (Padova), id. 83.
31. Vutà Giorgio fu Giorgio, nato a Costantinopoli, id. 76.
32. Zamboni Domenico di Francesco, nato a Montecchia di Crosara (Verona), id. 70.
33. Zavagno Osvaldo di Giovanni, nato a Spilimbergo (Udine), id. 83.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 24 corrente in Staffolo, provincia di Ancona, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 28 ottobre 1896.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso

È aperto il concorso per titolo e per esami al posto di maestra di lingua francese nel 2° Regio Educatorio femminile « Regina Maria Pia » in Napoli, con lo stipendio di annue lire 1200.

L'esame avrà luogo in Napoli dinnanzi una Commissione nominata dal Ministero dell'Istruzione.

La nomina sarà fatta col grado di reggente; la reggenza durerà non meno di due anni.

Il concorso rimane aperto fino al 15 novembre prossimo.

Le aspiranti dovranno presentare a questo Ministero (Direzione Generale della Istruzione Primaria e Normale) le loro istanze in carta bollata di L. 1,20, corredandole dei documenti appresso indicati:

1. Fede di nascita;
2. Certificato penale, di data non anteriore al 1° luglio 1896;
3. Certificato di moralità, rilasciato dal Sindaco del comune, in cui l'aspirante ha dimorato durante l'ultimo anno.
4. Diploma definitivo di abilitazione allo insegnamento del francese nelle scuole del Regno, o diploma estero equipollente.
5. Attestati comprovanti i servigi per avventura prestati e tutti quegli altri documenti che meglio valgano a suffragare la domanda.

Le concorrenti, che hanno già un ufficio di ruolo in un Istituto governativo, sono dispensate dal presentare i documenti più sopra indicati ai punti 1, 2 e 3.

A parità di merito sarà preferita chi abbia dimorato lungamente in Francia.

Le concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il loro domicilio.

Roma, 20 ottobre 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali viennesi attribuiscono un'importanza politica alla visita del Re Giorgio di Grecia a Vienna. La *Neue Freie Presse* assicura che il Re intendeva, anzitutto, di ringraziare l'Imperatore Francesco Giuseppe per l'appoggio da esso prestato alle rivendicazioni degli Elleni dell'isola di Creta e che poi si sarebbe intrattenuto con lui e col ministro degli esteri, conte Goluchowski, sugli affari d'Oriente.

A questo proposito il corrispondente del detto giornale ad Atene nota che dopo l'Inghilterra, è l'Austria-Ungheria la Potenza più simpatica, in questo momento, all'opinione pubblica in Grecia, e ciò grazie alla parte considerevole che essa ha preso ai negoziati in favore dell'emancipazione di Creta. Il corrispondente dice pure che la Francia e la Russia, prima d'ora onnipossenti in Grecia, vi hanno perduto molto terreno e che il convegno di Re Giorgio con Francesco Giuseppe aveva in mira un ravvicinamento analogo a quello che si è operato, non ha guari, tra l'Austria-Ungheria e la Rumenia.

Se nonchè il *Temps* di Parigi pubblica una nota che smentisce in modo categorico che la visita del Re di Grecia abbia quell'importanza politica che vogliono attribuirle i giornali viennesi. La nota fu comunicata al *Temps* da un aiutante di campo del Re e dice che il soggiorno di Sua Maestà a Vienna non avrà nessun significato politico; che il Re andrà certamente a far visita all'Imperatore, ma che questa sarà puramente una visita di cortesia come quella che il Re fece al Presidente della Repubblica, Félix Faure.

***

L'Agenzia Havas pubblica il seguente telegramma da Pietroburgo, 26 ottobre:

« Nel persistente atteggiamento sospetto dell'Inghilterra, il *Novoje Wremja* ravvisa il motivo della resistenza del governo turco ai voleri delle Potenze europee continentali. Il diario russo opina che il miglior mezzo di porre un termine ai malintesi suscitati da questo atteggiamento sospetto sarebbe quello di convocare una Conferenza europea per l'assestamento degli affari d'Oriente e qualora questa Conferenza provasse che non si può contare sull'Inghilterra, vi si dovrebbe elaborare un programma d'azione comune delle altre Potenze con a capo la Russia.

Si potrebbe così convincere il governo turco, conclude il *Wremja*, dell'assoluta necessità che vi ha per esso di ristabilire una situazione normale nell'Impero ottomano. Nel caso d'impotenza confessa da parte sua di compiere questa missione, si dovrebbe intimargli di affidarne l'esecuzione a quelle delle grandi Potenze che non aspirano nè alla spartizione della Turchia, nè alla distruzione della dominazione ottomana nell'Oriente cristiano, ma che sono fermamente risolute di sopprimerne gli abusi i quali costituiscono una minaccia permanente per la tranquillità d'Europa. »

∴

Secondo un corrispondente da Costantinopoli, del *Figaro* di Parigi, le riforme consentite dal Sultano sarebbero le seguenti:

1. Il Ministero sarà ricostituito.

2. Quattro portafogli — quelli degli affari esteri, dei lavori pubblici, dell'agricoltura e delle finanze — sarebbero affidati a cristiani, tre dei quali sudditi del Sultano. Il quarto, che sarà incaricato della riorganizzazione delle finanze, sarà un europeo.

3. Sarà istituita in tutto l'Impero una gendarmeria mista, cioè a dire, composta di mussulmani e di cristiani, in proporzione degli elementi cristiano e mussulmano che formano la popolazione di ciascuna località.

4. In tutti i *vilayet* la cui popolazione è mista, saranno nominati dei *muvins* (sottogovernatori o governatori aggiunti) cristiani. In quei *vilayet*, la cui popolazione è in maggioranza cristiana, i valì (governatori generali) saranno cristiani. Finora non vi era che un solo governatore cristiano, il greco Savas da cui dipendeva l'Arcipelago (isole di Lemnos, Mytilene, Scio, Rodi, ecc.) senza contare l'isola di Creta che forma una provincia privilegiata.

5. Saranno istituiti in tutte le provincie dell'Impero dei Consigli generali, composti di membri mussulmani e cristiani che si riuniranno per quaranta giorni ogni anno. Le deliberazioni di questi Consigli dovranno essere sottoposte alla sanzione del Consiglio di Stato.

6. La censura preventiva sarà abolita. Una nuova legge sulla stampa sarà elaborata ed i giornali saranno obbligati di conformarvisi.

∴

Un altro Ministro ungherese, il barone Hejerwary, ha tenuto un discorso ai suoi elettori di Temesvar sulla questione del Compromesso economico-finanziario tra l'Austria e l'Ungheria.

Esso fece risultare il grande vantaggio che deriva all'Ungheria dall'importante posizione che la Monarchia austro-ungarica occupa tra le grandi Potenze. Disse che se l'accettare il Compromesso con l'Austria non fosse un atto di patriotismo, la sua conclusione non sarebbe stata raccomandata da Deak e da altri patrioti.

Il Ministro rilevò che ambo le parti della Monarchia, pure con grandi sacrifici, sono riescite a rendere possibile l'aumento dell'esercito, il quale solleva il prestigio della Monarchia all'estero.

L'oratore assicurò che il Governo ungherese non farà alcuna concessione che possa cozzare cogli interessi dell'Ungheria, ma aggiunse che il Compromesso deve tener conto, in giusta misura, dei bisogni di tutte e due le parti dell'Impero. Il Ministro chiuse il suo discorso invitando i presenti ad unirsi al suo grido: « Con Dio, per il Re e per la patria! » Questo grido fu accolto dagli astanti con entusiastici *Eljen.*

Un altro membro del Governo, il primo Segretario di Stato del Ministero delle finanze, sig. Bela di Gränzenstein, ha tenuto un discorso ai suoi elettori di Oraviega. Parlando della questione del contributo, questo oratore disse che il Governo ungherese ha fatto proprie le dichiarazioni fatte in proposito dal presidente dei ministri barone Banffy, le quali non lasciano adito ad alcun dubbio. Che non sia possibile fissare equamente la ripartizione degli oneri, prendendo a base la sostanza complessiva e la produttività economica dei due Stati, risulta chiaro dal modo con cui fu fisssato il contributo. Si hanno però fondate speranze che, malgrado le insistenti difficoltà, la questione verrà definita con reciproca soddisfazione e con giusti criteri.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Stamane, alle ore 8,50, le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli lasciarono Roma recandosi a Firenze colle loro Case civili e militari.

I RR. Principi erano accompagnati alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina, e dai RR. Principi e Principesse di Savoja.

Alla stazione trovavansi pure le LL. EE. i Presidenti del Senato del Regno e della Camera dei Deputati, i Ministri Segretari di Stato, il Prefetto e il Sindaco di Roma e le altre autorità civili e militari.

La popolazione, affollata sul loro passaggio, salutò con vive acclamazioni i Sovrani e i Reali Principi.

— Alle ore 8,20 partirono pure, in forma privata, col treno diretto per Brindisi, i Principi e la Principessa del Montenegro, col loro seguito. Furono salutati alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina e dai Ministri Segretari di Stato e dalle autorità della capitale.

I Principi del Montenegro s'imbarcheranno a Bari sul *yacht* reale, *Savoja*, dirigendosi ad Antivari.

— Le feste in onore degli Augusti Sposi di Savoja si chiusero ieri sera colla *Serenata* sulla piazza del Quirinale. Il concerto era eseguito da circa 250 suonatori sotto la direzione del Maestro Vessella. Una folla immensa si pigiava sulla piazza.

Alle ore 11 il suono dell'inno montenegrino e della marcia reale annunziava i Sovrani ed i Principi che

uscirono sul balcone salutati da lungo fragoroso scoppio d'applausi e vi si trattennero fin presso le undici e mezza.

— Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli sono arrivati oggi alle ore 14 a Firenze, ove sono stati ricevuti in forma ufficiale.

Il Sindaco di Firenze annunziando in un manifesto l'arrivo degli Augusti Sposi, saluta il loro ingresso a Firenze, ove troveranno, quasi retaggio domestico, le memorie e la tradizione dei grandi, che educarono nei secoli la coscienza della nazione.

La Presidenza della Camera di Commercio ed Arti di Roma comunica:

« Il giorno 23 corrente una Commissione della nostra Camera di Commercio, composta dal comm. Romolo Tittoni Presidente, cav. uff. Marco Alatri Vice Presidente, dai Consiglieri cav. uff. Moise Modigliani, cav. uff. Tommaso Rey, cav. Ernesto Del Vitto, nonchè dal Segretario capo cav. avv. Achilleo Minù, ebbe l'onore di essere ricevuta da S. A. R. il Principe di Napoli.

S. A. nel dichiarare come a Lui giungessero ben grati gli omaggi che la classe commerciale di Roma gli rendeva a mezzo dei suoi Rappresentanti volle essere informata dei lavori della Camera, interessandosi all'azione da essa spiegata a favore del commercio, ed ebbe infine parole cortesi per la Presidenza e e per gli altri componenti la Commissione che gli vennero presentati ».

Il banchetto dei poveri. — Leggiamo nella *Tribuna* di ieri sera:

« Nel ricovero dei vecchi di San Cosimato ha avuto luogo oggi l'annunziato banchetto dei poveri organizzato con pietoso pensiero dall'Unione indipendente fra gli studenti di Roma.

A causa della ristrettezza dello spazio per una mensa di queste proporzioni, le tavole si erano dovute collocare dappertutto; nei refettori dell'ospizio, nei corridoi, nelle cucine, nel porticato e in ogni altro luogo dove c'era un vano da occupare.

Avanti che si aprissero le diverse porte dell'ospizio, quelli che erano muniti del biglietto per essere accettati come commensali, si erano raccolti in piazza S. Cosimato, nel viale del Re e negli altri sterrati circostanti.

Alle 3 giunse nell'ospizio il prefetto senatore Bonasi, accompagnato dal consigliere di prefettura cav. Latini e dall'on. Santini, ricevuti dal direttore del ricovero cav. Ermini, dal rettore dell'Università, prof. Semeraro, dal dott. Balestra, dall'economo, sig. Pace, dal sig. Costantini, e dal Comitato degli studenti, composto dei signori Gambrino, Mantovani, Zanazzo, Lattanzi, Baldacchini e Volynschi.

L'arrivo di queste autorità fu salutato dalla marcia reale intuonata dal concerto della Sacra famiglia che suonava nell'atrio dell'ospizio.

Alle tre e un quarto furono aperti gli ingressi del ricovero. Allora cominciò lo spettacolo, poco confortante del resto offerto da quella turba di povera gente che sfilava davanti alle lunghissime tavole e si collocova dinanzi ad esse, con l'atteggiamento di chi attende con impazienza di che calmare gli stimoli dell'appetito. Erano donne lacere con bambini sulle braccia, operai disoccupati, nel cui volto leggevasi l'avvilimento della miseria; una vera mostra vivente di che cosa sia la povertà nella capitale d'Italia.

A ciascun commensale fu servito un piatto di maccheroni, una porzione di carne con patate e un bicchiere di vino. Un pranzo completo per chi da gran tempo aveva dovuto campare stentatamente cibandosi di solo pane. E vedere come in un attimo quelle vivande furono divorate!

Alle 3 e mezza entrò nel ricovero l'on. Baccelli, accompagnato dall'avv.[to] Coricore. Fu un applauso fragorosissimo all'indirizzo dell'ex ministro, che si diresse a salutare il Prefetto Bonasi.

Durante le mense i 1040 convitati più volte si levarono ad acclamare con entusiasmo ai Principi Sposi, ai Reali e al Comitato organizzatore del banchetto.

Questo è costato soltanto 800 lire, non compreso il prezzo del vino, che fu mandato gratuitamente dai negozianti Chiappa, Viola, Forti, Palmieri, Jacovilli, Zanazzo, Sinibaldi, Grifoni e Pericelli.

Ora siccome il Comitato aveva raccolto 1050 lire, così la somma rimasta s'impiegherà, acquistando e distribuendo ai poveri una quantità di boni per le cucine economiche.

Una cosa è degna di nota. Il Municipio per questa festa della carità non volle rifiutare il suo prezioso contributo, e mandò infatti quindici guardie municipali in alta uniforme per il servizio d'ordine. Bisogna convenire che non si poteva essere più splendidamente generosi di così.

Il banchetto terminò verso le cinque. All'uscita abbiamo notato che molti portavano in mano la pagnotta di pane con entro la porzione di carne. Quegli infelici si erano contentati di mangiare i soli maccheroni destinando l'altra pietanza a qualche persona cara rimasta in casa ad aspettare.

Così in una sola famiglia più d'una persona si sarà levata a benedire il cuore dei nostri giovani studenti, che modo migliore non potevano ideare per far partecipare anche la povera gente ad una festa di Sovrani ».

Il VII Congresso della Dante Alighieri. — Domani si apre a Bologna questa importante riunione per la diffusione della lingua italiana.

Ecco il programma dei lavori.

Primo giorno, sabato 30 ottobre 1896. Ore 10. Inaugurazione. — Verifica dei poteri e costituzione del seggio di presidenza. — Ore 15. Commemorazione di Ruggero Bonghi fatta da Enrico Panzacchi. — Ore 21. Trattenimento musicale della società « Felsinea ».

Secondo giorno, sabato 31 ottobre. Ore 9-12. 1° Relazione del Consiglio centrale. — 2° Relazione dei revisori e discussione dei bilanci. — Ore 14-17. — 1° Proposte del consiglio centrale. — 2° Discussione delle proposte dei comitati — Ore 21. Serata di gala al teatro.

Terzo giorno, domenica 1° novembre. Ore 9-12 — 1° Elezione del nuovo consiglio centrale e dei revisori del bilanco per l'anno 1897. — 2° Proclamazione della sede dell' VIII congresso. — Chiusura. — Ore 14. Visita all' istituto Ortopedico Rizzoli. — Ore 19. Banchetto sociale.

Nell'ordine del giorno figura fra altro:

Proposte e questioni speciali presentate al consiglio centrale:

a) Libro di lettura per le scuole italiane all'estero (comunicazione);

b) Conferimento di premi ai maestri ed agli alunni delle scuole italiane all' estero (presentazione del regolamento);

c) Metodi e modi per accrescere il numero dei comitati, delle sezioni femminili e delle sezioni universitarie della « Dante Alighieri » in Italia.

d) Metodi e modi per aumentare le risorse sociali.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Kaiser Wilhelm*, del N. L., ed il piroscafo *Nord America*, della *Veloce*, proseguirono

il primo da Gibilterra per Genova ed il secondo da Las Palmas per il Plata; i piroscafi *Montevideo* e *Duca di Galliera*, della *Veloce*, giunsero a Montevideo, provenienti da Genova; stamani il piroscafo *Po*, della N. G. I, da Suez è partito per Massaua ed il piroscafo *Las Palmas*, della *Veloce*, ieri l'altro da Pernambuco proseguì per gli scali del Brasile.

Necrologio. — Nelle prime ore del mattino di ieri spegnevasi qui in Roma, pel subito e violento aggravarsi del malore ond'era travagliato, l'esistenza del senatore Costantino Perazzi; una nobile e laboriosa vita spesa in servizio del proprio paese.

Nato a Novara nel 1823 fu nel 1869 assunto dal Ministro Sella al Segretariato generale nel Ministero delle Finanze.

Ebbe seggio nella Camera rappresentandovi il collegio di Varallo, che per quattro successive legislature gli confermò il mandato.

Nel 1884 venne nominato senatore del Regno.

Tenne il Ministero del Tesoro nel Ministero Crispi del 1888 poi, sul principio del corrente anno, il Ministero dei Lavori Pubblici che lasciò nell'ultima crisi.

L'integrità della vita dell'illustre uomo, l'ingegno, il carattere fermo ed austero e la bontà dell'animo, la dottrina e competenza grande nelle questioni di finanza e d'amministrazione, fanno e a lungo faranno rimpiangere la sua morte ed onorarne la memoria.

I funerali avranno luogo domattina alle ore otto. La salma sarà trasportata a Rignasco.

Emigrazione italiana. — *Al Brasile.* — I gravi incidenti occorsi nel Brasile hanno indotto il R. Governo a prendere una determinazione eccezionale.

Con provvedimento del 25 agosto il R. Ministero dell'interno vietava ogni operazione di emigrazione dal Regno verso quella Repubblica.

Invitiamo gli Italiani a rispettare scrupolosamente la suddetta ordinanza ed a guardarsi dalle male arti di coloro che volessero persuaderli a prendere imbarco in porti esteri.

ESTERO

Esposizione internazionale in Bordeaux. — Il 15 novembre p. v. verrà aperta in Bordeaux una Esposizione internazionale di alimenti, igiene, viticoltura e pomologia.

I prodotti italiani saranno ricevuti fino al 15 dicembre.

Negli uffici della locale Camera di Commercio, piazza di Pietra, si trovano il programma e le schede di adesione alla mostra stessa.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 27. — I giornali dicono che stante la piena fiducia, che godono ovunque l'Imperatore Guglielmo ed i personaggi che dirigono la politica tedesca, l'effetto delle rivelazioni delle *Hamburger Nachrichten* è minimo sulla stampa austro-ungarica.

PARIGI, 28. — L'Ambasciatore presso la Santa Sede, Poubelle, partirà in settimana per Roma, onde concordare definitivamente le nomine dei nuovi Cardinali e Vescovi francesi nel prossimo Concistoro.

LONDRA, 28. — È morto il dottore Harley

NEW-YORK, 27. — Si ha dall'Avana che il colonnello Segura sloggiò gl'insorti dal monte Sorca, a Pinar del Rio.

La battaglia durò due giorni.

Gl'insorti ebbero 61 morti e gli spagnuoli un luogotenente e 21 soldati morti, 7 ufficiali e 157 soldati feriti.

NEW-YORK, 27. — In un *meeting* tenuto, ieri, è stata adottata una mozione, colla quale si chiede al Governo di favorire l'accordo tra le potenze onde costringere la Turchia a porre fine ai massacri degli Armeni.

Pervenne alla Presidenza del *meeting* un telegramma di Gladstone, il quale dice che il costante rinnovarsi di atti di barbarie in Turchia potrà alfine far scomparire quella rivoltante iniquità, che si chiama l'Impero turco.

MADRID, 28. — Un dispaccio ufficiale da Manilla annunzia essere stato scoperto un complotto nelle isole Sulu. Otto soldati sono stati fucilati.

Si ha dall'Avana che, essendo terminata la stagione delle pioggie, sono incominciate nell'isola operazioni militari su grande scala contro gl'insorti.

BUDAPEST, 28. — Oggi vi furono le elezioni generali politiche.

Sopra 350 deputati da eleggersi sono stati eletti fino ad ora 43 liberali, 2 del partito nazionale, 1 della frazione Ugron e 1 della frazione Kossuth.

Fra gli eletti sono, il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, il Presidente della Camera dei Deputati, Szilagyi, all'unanimità, Koloman Szel e Bela Lukacs.

BUDAPEST, 28. — Sono conosciuti finora i risultati di 80 elezioni. Sono eletti 73 liberali, 2 del partito nazionale, 2 della frazione Kossuth, 1 della frazione Ugron e 2 ascritti a nessun partito.

Fra gli eletti sono i ministri Fejervary, Erdelyi e L. Lukacs.

PARIGI, 28. — È stato inaugurato, oggi, il Congresso dell'alleanza internazionale cooperativa, nel Palazzo del Museo sociale, presenti 250 delegati delle Cooperative d'ogni nazione.

Presiedeva il deputato Siegfried, ex Ministro dell'industria e commercio. Siedevano come presidenti d'onore Halwoake, inglese, e il comm. Enea Cavalieri, italiano.

Boucher, Ministro dell'industria e commercio, pronunciò un applaudito discorso nel quale affermò la simpatia del Governo francese per la cooperazione.

Siegfried, salutando i congressisti, ebbe parole di grande simpatia per l'on. Ministro Luigi Luzzatti, di cui fu letto un telegramma, fra vivi applausi.

Il comm. Enea Cavalieri rispose, applauditissimo, in nome dell'on. Luzzatti.

Dei delegati italiani vennero eletti presidenti d'onore anche il cav. Luigi Buffoli di Milano e l'on. Guerci di Parma; fra i segretari generali effettivi, il comm. Lorenzo Ponti di Roma e fra i segretari l'avv. Guasti di Milano. Il deputato Tullio Minelli fu nominato membro della Commissione per lo studio permanente della statistica della Cooperazione.

Furono indi iniziati i lavori e venne letta la relazione sul bilancio interno, sulla statistica e sugli scambi commerciali.

Si passò quindi all'esposizione delle condizioni della cooperazione nei varii paesi, cominciando dall'Italia, e parlò, applaudito, il comm. Enea Cavalieri.

Stasera, il conte Chambron offre ai Congressisti un banchetto di trecento coperti.

Domani, il Presidente della Repubblica riceverà, alle ore undici, all'Eliseo, la Presidenza del Congresso e varii delegati.

CAIRO, 23. — Prunières è stato rieletto, all'unanimità, Presidente del Tribunale della Riforma del Cairo.

MARSIGLIA, 28. — I giornali del Madagascar, giunti oggi, annunziano che la Regina, accompagnata da Geoffroi Voyron e con forte scorta, lasciò il 15 settembre Tananariva per visitare i dintorni.

La scorta ebbe uno scontro coi Fahavalo di cui una trentina rimasero uccisi. La scorta ebbe tre tiratori senegalesi uccisi e cinque tiratori e quattro marinai feriti.

BUDAPEST, 28. — Sopra 111 elezioni conosciute, sono stati eletti deputati 99 liberali, 4 del partito nazionale, 3 della frazione Kossuth, 2 della frazione Ugron, 1 del partito popolare e 2 non ascritti ad alcun partito.

BUDAPEST, 29. — Sopra 227 elezioni conosciute, sono stati eletti 184 liberali, 14 del partito nazionale, 20 della frazione Kossuth, 4 della frazione Ugron, 4 del partito popolare e 7 non ascritti ad alcun partito.

Vi sono 4 ballottaggi.

I liberali finora guadagnano 35 seggi.

SIMLA, 29. — Stante la mancanza delle pioggie si teme una carestia. Questa regna al Nord-Ovest ed al Centro delle Indie, dal Pendjab fino a Bombay.

Il Governo distribuisce soccorsi.

AMBURGO, 29. — Le *Hamburger Nachrichten*, commentando l'intervista pubblicata dalla *Neue Freie Presse* con un uomo di stato tedesco a proposito della situazione europea, dicono: « Quantunque il giornale viennese non dia alcun ulteriore particolare circa il personaggio intervistato, tuttavia parte della stampa tedesca suppone che egli sia il Principe di Bismarck, forse perchè l'intervista era datata da Amburgo. Ma, secondo le informazioni che abbiamo assunto, tale supposizione è infondata.

Il principe di Bismark ebbe contezza dell'intervista soltanto dai giornali. »

Lo stesso giornale, a proposito delle asserzioni della *Neue Freie Presse* su quanto avvenne nel 1890 relativamente al trattato di neutralità russo-tedesco, dice credere che tale narrazione risponda alla situazione di quell'epoca.

COSTANZA, 29. — Sono stati inaugurati, oggi, i lavori del porto, alla presenza del Principe e della Principessa ereditari, che furono vivamente acclamati.

LONDRA, 29. — Lord Beresford ha pronunziato al *Constitutional Club* un discorso, nel quale incita l'Inghilterra a dichiarare all'Europa, che essa non sgombrerà mai dall'Egitto.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	764 2
Umidità relativa a mezzodì	61
Vento a mezzodì	Nord.
Cielo	1/4 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 20 °8
	Minimo 12 '7
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 28 ottobre 1896.

In Europa pressione bassa a 750 sulla Svezia e Norvegia, bassa pure al SW, 752 Madrid; relativamente alta all'Est, 768 Sebastopoli.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario al N e Centro, diminuito di circa 1 mm. altrove; pioggie leggiere sull'Italia superiore.

Temperatura poco aumentata.

Stamane: cielo sereno sull'Italia meridionale, piovoso a Firenze, coperto nebbioso altrove; venti deboli specialmente intorno al levante.

Barometro: 767 Potenza, Lecce, Messina; 767 Belluno, Milano, Roma, Caltanissetta; 764 Genova, Livorno; 762 Sassari.

Mare mosso costa media tirrenica.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno al levante; cielo sereno al S, vario altrove con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	17 5	10 0
Genova	coperto	calmo	14 1	10 9
Massa Carrara	coperto	mosso	17 7	12 2
Cuneo	coperto	—	10 8	4 8
Torino	nebbioso	—	9 6	8 0
Alessandria	coperto	—	10 0	8 5
Novara	nebbioso	—	10 6	7 8
Domodossola	nebbioso	—	7 6	5 3
Pavia	—	—	—	—
Milano	nebbioso	—	10 6	9 3
Sondrio	1/4 coperto	—	10 0	5 0
Bergamo	nebbioso	—	9 3	7 0
Brescia	nebbioso	—	12 2	9 5
Cremona	nebbioso	—	12 2	10 2
Mantova	nebbioso	—	14 2	10 0
Verona	nebbioso	—	13 5	9 3
Belluno	nebbioso	—	9 4	4 9
Udine	coperto	—	14 7	9 3
Treviso	3/4 coperto	—	12 0	9 5
Venezia	coperto	molto agitato	13 6	10 3
Padova	coperto	—	11 3	9 2
Rovigo	3/4 coperto	—	11 7	9 9
Piacenza	nebbioso	—	11 9	9 2
Parma	nebbioso	—	12 0	8 2
Reggio Emilia	nebbioso	—	11 0	10 0
Modena	coperto	—	12 4	7 3
Ferrara	coperto	—	11 6	8 3
Bologna	nebbioso	—	11 1	8 9
Ravenna	piovoso	—	18 3	10 0
Forlì	coperto	—	14 9	8 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	17 5	10 8
Ancona	coperto	calmo	18 3	13 5
Urbino	coperto	—	14 6	9 8
Macerata	1/4 coperto	—	17 8	11 6
Ascoli Piceno	coperto	—	18 5	10 2
Perugia	coperto	—	14 6	12 2
Camerino	1/4 coperto	—	16 0	11 2
Pisa	coperto	—	17 8	11 0
Livorno	coperto	calmo	20 0	12 5
Firenze	piovoso	—	14 0	9 0
Arezzo	coperto	—	15 1	9 4
Siena	coperto	—	14 2	10 2
Grosseto	1/4 coperto	—	19 8	16 4
Roma	1/2 coperto	—	18 5	12 7
Teramo	1/4 coperto	—	18 0	9 7
Chieti	sereno	—	19 8	7 6
Aquila	1/4 coperto	—	5 1	9 0
Agnone	sereno	—	16 5	10 1
Foggia	sereno	—	20 0	12 8
Bari	sereno	calmo	18 5	12 2
Lecce	sereno	—	21 3	12 5
Caserta	sereno	—	18 9	12 0
Napoli	sereno	calmo	18 9	13 8
Benevento	nebbioso	—	19 2	9 0
Avellino	sereno	—	18 0	6 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	15 6	8 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	15 3	8 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	legg. mosso	22 1	16 0
Trapani	1/4 coperto	calmo	23 6	14 7
Palermo	sereno	calmo	22 9	10 8
Porto Empedocle	1/4 coperto	mosso	20 0	1[illegible] 0
Caltanissetta	sereno	—	16 3	8 0
Messina	sereno	legg. mosso	21 7	16 2
Catania	1/2 coperto	calmo	19 8	14 4
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	21 0	15 3
Cagliari	3/4 coperto	calmo	21 5	9 0
Sassari	3/4 coperto	—	22 6	14 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,02½ 05 07½	94,45	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94 94,02½ 05,07½	94 02½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,20	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 ott 96			detta 4 ½ %		— —	101,90		102 10 (1)
			» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 75 (3)
»			» » » interamente liberati		— —			101 90 (4)
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 05
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— — (5)
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			55 75
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64	102,50	— —			— — (6)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50 (7)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 30 (8)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			469 — (9)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (10)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			289 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 — (11)
»	500	500	» » » » » 4 ½ %	499	— —			— — (12)
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			633 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			714 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			40 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			360 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	815		— — (13)
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1285 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	203 202½ 202	204	— — (14)
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			115 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	242,50	243,50	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			303 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	126		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			18 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			249 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			94 50
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —

(1) ex L. 1,12½ — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 11,25 — (13) ex L. 25,00 — (14) ex L. 5,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			909 —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			190 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			85 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			512 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 ott. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 95	300	300	Az. Banca Generale	— —			49 —
1 gen. 8	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	106 27 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	106 82 1/2	— —	106 95	106 87 1/2 85	106 85	107 106 90	106 95 107
4	Londra	90 giorni	— —	26 68	26 69	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 94 (*)	— —	— —	26,94 94 1/2	26 96	26 96 1/2 92 1/4	26 97
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	132 20	— —	132 25 22 1/2	132 20	132 42 1/2 22 1/2	132 20

Risposta dei premi . . 29 Ottobre — Prezzi di Compensazione 29 »
Compensazione . . . 30 Ottobre — Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Valore	Prezzo
Rendita 5 %	94 20
detta 4 1/2 %	102 90
detta 4 %	94 20
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	479 —
» detto 4 % (2ª a 8ª Emis.)	471 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 1/2 %	497 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —
» Banca d'Italia	715 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	380 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	838 —
» » Acqua Marcia	1280 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Past. Pant.	130 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	248 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Metallurgica Ital.	130 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	15 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	90 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Soc. Immobiliare	200 —
» » » 4 %	95 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	49 —
» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.
27 ottobre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 0325
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 2625

(*) *Per la Londra il prezzo di 26,97 fu fatto in prima Borsa.*

N. B. Dal dì 23 corrente lo sconto del cambio su Londra è del 4 %.

La Commissione Sindacale
ETTORE MENZOCCHI.
GIUSEPPE MASSONI.
LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: ADOLFO ROESLER FRANZ.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. — Tipografia delle Mantellate. — *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.